

## Parrocchie/Sant'Ambrogio

# Maria, Porta del cielo, ha accompagnato tutta la settimana della festa per la Vergine di Fatima

**V**i proponiamo con gioia alcune immagini che hanno accompagnato il mese di maggio e, in particolare, la settimana della Festa compatronale della Madonna di Fatima.

Innanzitutto l'allestimento della statua di Maria: è stata collocata come dentro l'abside di una chiesa, richiamo potente al cosmo, dentro un cielo costellato da bellissime stelle lucenti. Maria ci apre al suo Figlio Gesù, che è il nostro cielo.

La simbologia della porta è molto evocativa. Pensate alla bellezza e all'armonia di certi portali di cattedrali o di costruzioni antiche. La maestosità della porta non è mai fine a sé stessa, ma è sempre un richiamo, un invito a varcarla perché ciò che sta al di là di essa è di gran lunga più importante. La porta non ama troppa attenzione su di sé, ma ama introdurre a una realtà ben più grande. Così è Maria per il popolo dei credenti: vuole introdurre a Gesù, sempre.

Da ricordare anche la sentita e partecipata celebrazione della messa solenne della mattina di domenica 8. Nel pomeriggio il mago Superzero ha divertito bambini e ragazzi in oratorio.

E poi la processione con la statua della Madonna di Fatima che abbiamo potuto vivere domenica 8 maggio in serata. Un momento intenso, illuminato dai flambeau che ciascuno portava in mano.

La preghiera del rosario intercalata dai canti e da brani della banda ha dato profondità a questo momento popolare di

fede che per ben due anni non è stato possibile vivere in maniera piena.

E, da ultimo, la celebrazione con gli ammalati e gli anziani di mercoledì 11 maggio alle 15 in chiesa, con l'amministrazione del sacramento dell'Unzione degli infermi. Anche questo momento è stata l'occasione per coinvolgere chi, solitamente, non partecipa alle liturgie della comunità perché impossibilitato da limitazioni fisiche o da qualche patologia importante.

L'intensità della celebrazione e l'affidamento a Maria della propria vita hanno riempito il cuore di tanta gioia e di serenità interiore. Al termine a fianco della chiesa abbiamo offerto un rinfresco e vissuto momenti di fraternità e di comunità che – in questi anni di pandemia – tanto ci sono mancati.

Il concerto della sera di sabato 14 in chiesa con il coro don Luigi Fari e la cappella S. Cecilia della Basilica, guidati da Lorenzo Zandonella e con Emilio Consonni all'organo che hanno eseguito l'inno dell'Akathistos ed il Magnificat di Johann Pachelbel, è stato il suggello di una festa che sul piano spirituale ha intensamente animato l'intera comunità parrocchiale.

Continuiamo a lasciarci accompagnare da Maria, Porta del cielo, perché attraverso di lei possiamo giungere a Gesù, gioia e letizia della vita di ogni uomo.

**Don Fabio Sgaria**



L'allestimento per la festa della Madonna di Fatima



La processione con la statua della Madonna



La celebrazione con gli ammalati e gli anziani